Grave disastro ferroviario alla Biaschina

Il Comando territoriale competente comunica:

Martedì, nel pomeriggio verso le ore 3, alcuni vagoni di coda di un treno merci discendente all'uscita sud della galleria Galume, alla Biaschina, essendo venuta a mancare l'azione dei freni, deragliarono' strapiombando dal ponte viadotto sulla scarpata sottostante, sino ai margini del tronco ferroviario inferiore.

Il resto del treno deragliò prima della seconda galleria al Piantondo incendiando il casello ferroviario e demolendo alcune baracche.

La macchina proseguì sola ed a nord della vecchia stazione di Giornico investì i vagoni di coda di un treno merci che si era arrestato per mancanza di corrente.

Si deplorano morti e feriti tra il personale del treno e tra i militi che si trovavano nelle località.

I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Faido; proseguono gli accertamenti per identificare le vittime.

Sul posto sono accorsi pompieri, polizia, militari e personale ferroviario.

Tra Giornico e Lavorgo il traffico ferroviario è interrotto. E' stato organizzato il servizio di trasbordo.

* * *

LE VITTIME

Ecco i nomi dei morti:

1) Cpl. Tomasetti Guido, Avegno (nato 1908)
2. Sdt. Caldelari Giuseppe, Pregassona (1899)
3) Sdt. Mantegazzi Marino, Riva S. Vitale (1894)
4) Sdt. Scottrini Arturo, Tenero (1913)
5) Sdt. Meyer Giuseppe, Lugano (1899)
6) Capotreno Bucher Bernardo del deposito di Erstfeld.
7) Frenista Furger Carlo, del dep. di Erstfeld.

FERITI

1) Cpl. Summermatten Franz, Astano
2) Sdt. Bordoni Elia, Porza
3) Sdt. Bonfantini Remo, Anzonico.

Le ferite del Cpl. Summermatten sono gravi. Il suo stato non è però disperato. Quelle dei militi Bordoni e Bonfantini sono di minore gravità e lasciano prevedere la guarigione in alcune settimane.

Il macchinista Marcionetti Guido, di Montecarasso, è rimasto gravemente ferito.

Alle famiglie delle povere vittime presentiamo le nostre più vive condoglianze. Ai feriti auguri di completa guarigione.

LA RIPRESA DEL TRAFFICO

GIORNICO, 30 — Nella notte di mercoledì sarà ripreso su una sola linea il traffico del S. Gottardo.